



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 1370 DEL 02/12/2013**

**OGGETTO:** Progetto regionale "Family help" DGR n. 7 del 16/01/2013. Approvazione Avviso per l'assegnazione di contributi (buoni) Family Help per servizi di cura e sostegno educativo per famiglie o donne madri sole finalizzati ad agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e riparto delle risorse

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 09/12/2013.

Il funzionario: FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Vice Presidente Carla Casciari;

**Vista** l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome in materia di conciliazione dei tempi di vita e lavoro (Repertorio Atti n. 119CU del 25.10.2012) con la quale le Regioni sono state invitate a presentare nuovi progetti per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro;

**Vista** la DGR n. 7 del 16/11/2013 con quale veniva disposta, previo confronto con i Comuni e con la cabina di regia di cui alla DGR 539/2011, di proseguire, all'interno della citata Intesa 2012, il progetto "Family help";

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di procedere, per le motivazioni di cui sopra che si intendono qui integralmente riportate, in attuazione del progetto "*Family Help (famiglie/personone in aiuto al lavoro di cura, a sostegno dei compiti familiari)*", all'approvazione dello schema di avviso pubblico, allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale è corredato dalla relativa modulistica, costituita dal modello di domanda (all. 1A), modello di rendicontazione (all. 1B) e scheda di valutazione (all. 1C);
- 3) di stabilire che l'avviso di cui al punto 2) resta in vigore fino 31 dicembre 2014, le domande possono essere presentate a partire dal 15 dicembre 2013 e la prima scadenza programmata per la presentazione delle domande è fissata al 31 gennaio 2014, mentre le successive scadenze programmate avranno la cadenza che di seguito si riporta:
  - 31 marzo 2014
  - 30 giugno 2014
  - 31 ottobre 2014
  - 31 dicembre 2014
- 4) di precisare che l'avviso è soggetto ad eventuali integrazioni e/o proroghe qualora necessarie per la migliore attuazione dello stesso ovvero ad integrazioni utili per l'attuazione del progetto, in coerenza con le indicazioni del Dipartimento per le Pari Opportunità;
- 5) di stabilire, rispetto all'avviso regionale 'Family help', di cui alla DGR n. 273/2012 richiamata nella sopra citata DGR n. 7/2013, le seguenti modifiche e/o integrazioni:
  - a) l'inserimento di disposizioni uniformi sull'ammissione di domande anche da parte di coloro che hanno già beneficiato del contributo in 'buoni lavoro INPS' a seguito dell'avviso di cui alla DGR n. 273 del 13/03/2012 stabilendo, in tali casi, una decurtazione nel punteggio di valutazione pari a 5;

- b) la previsione della possibilità di richiedere anche un numero inferiore ai 100 'buoni lavoro INPS' purché questa volontà venga indicata nella domanda di richiesta del contributo;
- c) la previsione della possibilità, per ogni scadenza programmata, di attingere al budget di risorse relativo alla successiva scadenza per un massimo del 30% di risorse afferenti alle medesima scadenze al fine di soddisfare le eventuali maggiori domande pervenute;
- d) la previsione della trasmissione, tramite PEC, della graduatoria approvata ad ogni scadenza programmata dalle Zone sociali, alla Regione Umbria, in aggiunta alle già previste pubblicazioni;
- 6) di precisare che, come previsto con la citata DGR n. 7/2013, le risorse destinate al finanziamento dell'avviso in questione ammontano a complessive euro 215.582,90, iscritte al bilancio regionale al capitolo 2569, che vengono ripartite, come da allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore delle Zone sociali in base ai seguenti criteri:
- a) il 50% delle risorse in base alla popolazione residente in ciascuna zona sociale;
- b) il 50% delle risorse in base al numero di famiglie residenti in ciascuna zona sociale;
- 7) di stabilire che le risorse assegnate, di cui al punto 5), vengono ripartite in parti uguali per ogni scadenza programmata stabilita al punto 3) di vigenza del presente avviso, ma che, per soddisfare le eventuali maggiori domande pervenute rispetto a ciascuna scadenza programmata è possibile attingere al budget di risorse della successiva scadenza per un massimo del 30% di risorse afferenti alle medesima scadenza;
- 8) di stabilire che se, malgrado quanto al punto 7), rimangono domande che non possono essere soddisfatte nella singola scadenza programmata (per mancanza di copertura finanziaria) esse andranno prese in esame nella successiva fino all'ultima scadenza del presente avviso;
- 9) di rinviare a successivo atto del dirigente del Servizio "*Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria*" il trasferimento delle risorse assegnate con il presente atto in base alla disponibilità contabile delle risorse nazionali del Fondo per politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (anno 2012) assegnate alla Regione Umbria;
- 10) di stabilire, altresì, che alle risorse di cui al punto 6), stanziare per il presente avviso, sono aggiunte le eventuali risorse residue già stanziare, ripartite e trasferite alle Zone sociali per l'avviso 2012 (DGR n. 273 del 13/03/2012) e che saranno soddisfatte le domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- 11) di stabilire che il Comune capofila della Zona sociale è tenuto a fornire, al Servizio *Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria* della Direzione regionale "*Salute e Società della conoscenza*", al primo semestre e alla scadenza del presente avviso, informazioni utili al monitoraggio del progetto sperimentale "*Family help (famiglie persone in aiuto al lavoro di cura, a sostegno dei compiti familiari)*" relativo al presente avviso;
- 12) di stabilire che le informazione di cui sopra devono essere fornite su apposita modulistica predisposta dal Servizio *Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria* della Direzione regionale "*Salute e Società della conoscenza*" e che i dati da trasmettere attengono in particolare:
- all'ammontare delle risorse impiegate per la concessione dei contributi (risorse assegnate al punto 6) del presente atto oltre a quelle residue dell'avviso di cui alla DGR 273/2012);
  - alle domande di richiesta di contributo pervenute e domande di richieste ammesse al contributo;
  - ai dati attinenti all'utilizzo dell'elenco regionale "*family help*";
  - al numero di contributo concessi;
  - alla tipologia dei servizi per i quali è stato concesso il contributo.
- 13) di pubblicare il presente atto comprensivo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BURU) e sul sito istituzionale della Regione Umbria

([www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it));

14) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del comma 1, dell'art. 26 del d.lgs 33/2013.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

f.to Catia Bertinelli

---

**IL PRESIDENTE**

f.to Catuscia Marini

---

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Progetto regionale “Family help” DGR n. 7 del 16/01/2013. Approvazione Avviso per l’assegnazione di contributi (buoni) Family Help per servizi di cura e sostegno educativo per famiglie o donne madri sole finalizzati ad agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e riparto delle risorse**

Visto che:

- il 25 ottobre 2012 è stata approvata l’Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome in materia di conciliazione dei tempi di vita e lavoro (Repertorio Atti n. 119CU del 25.10.2012) con la quale le Regioni sono state invitate a presentare nuovi progetti per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e sono state assegnate alla Regione Umbria, dei 15 milioni di euro, 246.000,00 euro;
- nell’ambito della precedente Intesa in materia del 29 aprile 2009 (repertorio atti n. 26/CU), la Regione Umbria ha dato attuazione anche il “*Progetto sperimentale Family Help (famiglie/persona in aiuto al lavoro di cura, a sostegno dei compiti familiari)*”,
- il progetto “*Family help*” ha come suoi principali obiettivi quelli:
  - a) del miglioramento dei servizi a favore della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro per le donne e per tutti i cittadini;
  - b) del miglioramento della integrazione tra i servizi di cui al punto 1 e gli interventi connessi alle politiche familiari e al welfare locale;
  - c) dell’introduzione di modalità contrattuali e forme flessibili di organizzazione del lavoro, rispondenti alle esigenze di conciliazione;
  - d) della creazione di nuove e qualificate opportunità di lavoro nel settore della cura alla persona e dei servizi per la famiglia e la comunità;
  - e) della promozione dei congedi parentali per i padri;
  - f) della realizzazione di azioni sperimentali promosse e coordinate dal Dipartimento delle Pari opportunità.
- nello specifico, attraverso avviso regionale, sono stati attribuiti contributi per servizi di cura e sostegno educativo a favore di famiglie o donne madri sole al fine di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e per consentire la partecipazione e/o la permanenza delle donne nel mercato del lavoro con l’obiettivo di ridurre la disparità e creare le condizioni necessarie per una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- i dati del monitoraggio relativi all’attuazione del suddetto progetto sperimentale “*Family help*” hanno prospettato un trend positivo dell’attuazione del progetto, come riportato con DGR n. 7 del 16/11/2013;
- con la citata DGR 7/2013 veniva disposta, previo confronto con i Comuni e con la cabina di regia di cui alla DGR 539/2011, di proseguire, all’interno della Intesa 2012, salvo alcuni correttivi, il progetto “*Family help*” procedendo:
  1. all’ampliamento dell’elenco dei ‘family helper’ su base zonale, in primo luogo attraverso lo scorrimento della graduatoria generale valida fino al 31/12/2013, secondo i criteri di ripartizione territoriali previsti nel bando di cui alla DD n. 2963 del 26/04/2012 e, in secondo luogo in caso di esaurimento di nominativi nel suddetto elenco, l’ampliamento dell’elenco a livello zonale di nuovi ‘family helper’ attraverso avviso pubblico zonale;
  2. alla prosecuzione dell’assegnazione di contributi, (buoni “*Family Help*”), secondo i criteri stabiliti dall’avviso pubblico di cui alla DGR 273 del 13/03/2012, alle famiglie che ne faranno richiesta;
- la citata DGR n. 7/2013 ha destinato alla prosecuzione del progetto le citate risorse assegnate alla Regione Umbria con l’Intesa 2012 pari a € 246.000,00 ripartendo come segue:
  - a) un importo massimo corrispondente al 4% all’eventuale assistenza tecnica per la realizzazione del programma;
  - b) una quota per il finanziamento del percorso formativo necessario per i nuovi iscritti nell’elenco di ‘family helper’;

- c) la restante parte, pari a € 215.582,90, al finanziamento dell'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi (buoni lavoro INPS), alle persone/famiglie che ne faranno richiesta.

A seguito di ciò si è dato avvio all'ampliamento dell'elenco dei 'family helper' (DD n. 6566 del 05/09/2013) ed è in corso la formazione che consentirà di riapprovare il nuovo elenco.

Mentre per la seconda parte di realizzazione del progetto, di cui al punto 2), considerato che l'avviso pubblico approvato con DGR n. 273/2012 è scaduto il 31 maggio u.s., è necessario procedere alla emanazione di un nuovo avviso, allegato 1) comprensivo dei relativi allegati, e parte integrante e sostanziale del presente atto il quale, fra l'altro, tiene conto di alcuni aggiustamenti suggeriti dalla sperimentazione attuata con il primo avviso, condivisi con i Comuni in occasione dell'incontro del 14 ottobre 2013.

In particolare, rispetto all'avviso, di cui alla DGR n. 273/2012, sono necessarie le seguenti integrazioni e/o modifiche:

- inserire disposizioni uniformi sull'ammissione di domande anche da parte di coloro che hanno già beneficiato del contributo in 'buoni lavoro INPS' a seguito dell'avviso di cui alla DGR n. 273 del 13/03/2012 stabilendo, in tali casi, una decurtazione nel punteggio di valutazione pari a 5;
- prevedere la possibilità di richiedere anche un numero inferiore ai 100 'buoni lavoro INPS' purché questa volontà venga indicata nella domanda di richiesta del contributo;
- prevedere la possibilità, per ogni scadenza programmata, di attingere al budget di risorse relativo alla successiva scadenza per un massimo del 30% di risorse afferenti alle medesima scadenze al fine di soddisfare le eventuali maggiori domande pervenute;
- prevedere la trasmissione, tramite PEC, della graduatoria approvata ad ogni scadenza programmata dalle Zone sociali, alla Regione Umbria, in aggiunta alle già previste pubblicazioni;

Si precisa rispetto alle risorse che vengono destinate a finanziare il presente avviso di precisa che:

- le risorse destinate all'avviso regionale "Family Help", di cui al presente atto, ammontano a € 215.582,90, iscritte al bilancio regionale capitolo 2569;
- il riparto, di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, viene effettuato in base ai seguenti criteri
  - a) il 50% delle risorse in base alla popolazione residente in ciascuna zona sociale;
  - b) il 50% delle risorse in base al numero di famiglie residenti in ciascuna zona sociale
 Quanto sopra a modifica di quanto previsto con la DGR n.273/2012 considerato che in base ai risultati dell'ultimo censimento 2010 non sono ricavabili i dati analitici richiesti dal sopra citato atto.
- le risorse suddette saranno trasferite alle Zone sociali con successivo atto del Dirigente del Servizio "Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria" della Direzione regionale "Salute e Coesione sociale";
- le risorse stanziati con il presente atto, integrate con gli eventuali residui risultanti dopo la chiusura dell'avviso ex DGR n. 273 del 13/03/2012 e già trasferiti alle Zone sociali.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente dispositivo:

1. di procedere, per le motivazioni di cui sopra che si intendono qui integralmente riportate, in attuazione del progetto "Family Help (famiglie/personone in aiuto al lavoro di cura, a sostegno dei compiti familiari)", all'approvazione dello schema di avviso pubblico, allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale è corredato dalla relativa modulistica, costituita dal modello di domanda (all. 1A), modello di rendicontazione (all. 1B) e scheda di valutazione (all. 1C);
2. di stabilire che l'avviso di cui al punto 1) resta in vigore fino 31 dicembre 2014, le domande possono essere presentate a partire dal 15 dicembre 2013 e la prima scadenza programmata per la presentazione delle domande è fissata al 31 gennaio 2014, mentre le successive scadenze programmate avranno la cadenza che di seguito si riporta:
  - 31 marzo 2014

- 30 giugno 2014
  - 31 ottobre 2014
  - 31 dicembre 2014
3. di precisare che l'avviso è soggetto ad eventuali integrazioni e/o proroghe qualora necessarie per la migliore attuazione dello stesso ovvero ad integrazioni utili per l'attuazione del progetto, in coerenza con le indicazioni del Dipartimento per le Pari Opportunità;
  4. di stabilire, rispetto all'avviso regionale 'Family help', di cui alla DGR n. 273/2012 richiamata nella sopra citata DGR n. 7/2013, le seguenti modifiche e/o integrazioni:
    - e) l'inserimento di disposizioni uniformi sull'ammissione di domande anche da parte di coloro che hanno già beneficiato del contributo in 'buoni lavoro INPS' a seguito dell'avviso di cui alla DGR n. 273 del 13/03/2012 stabilendo, in tali casi, una decurtazione nel punteggio di valutazione pari a 5;
    - f) la previsione della possibilità di richiedere anche un numero inferiore ai 100 'buoni lavoro INPS' purché questa volontà venga indicata nella domanda di richiesta del contributo;
    - g) la previsione della possibilità, per ogni scadenza programmata, di attingere al budget di risorse relativo alla successiva scadenza per un massimo del 30% di risorse afferenti alle medesima scadenze al fine di soddisfare le eventuali maggiori domande pervenute;
    - h) la previsione della trasmissione, tramite PEC, della graduatoria approvata ad ogni scadenza programmata dalle Zone sociali, alla Regione Umbria, in aggiunta alle già previste pubblicazioni;
  5. di precisare che, come previsto con la citata DGR n. 7/2013, le risorse destinate al finanziamento dell'avviso in questione ammontano a complessive euro 215.582,90, iscritte al bilancio regionale al capitolo 2569, che vengono ripartite, come da allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore delle Zone sociali in base ai seguenti criteri:
    - c) il 50% delle risorse in base alla popolazione residente in ciascuna zona sociale;
    - d) il 50% delle risorse in base al numero di famiglie residenti in ciascuna zona sociale;
  6. di stabilire che le risorse assegnate, di cui al punto 5), vengono ripartite in parti uguali per ogni scadenza programmata stabilita al punto 2) di vigenza del presente avviso, ma che per soddisfare le eventuali maggiori domande pervenute rispetto a ciascuna scadenza programmata è possibile attingere al budget di risorse della successiva scadenza per un massimo del 30% di risorse afferenti alle medesima scadenza;
  7. di stabilire che se, malgrado quanto al punto 6), rimangono domande che non possono essere soddisfatte nella singola scadenza programmata (per mancanza di copertura finanziaria) esse andranno prese in esame nella successiva fino all'ultima scadenza del presente avviso;
  8. di rinviare a successivo atto del dirigente del Servizio "*Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria*" il trasferimento delle risorse assegnate con il presente atto in base alla disponibilità contabile delle risorse nazionali del Fondo per politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (anno 2012) assegnate alla Regione Umbria;
  9. di stabilire, altresì, che alle risorse di cui al punto 5), stanziato per il presente avviso, sono aggiunte le eventuali risorse residue già stanziato, ripartite e trasferite alle Zone sociali per l'avviso 2012 (DGR n. 273 del 13/03/2012) e che saranno soddisfatte le domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
  10. di stabilire che il Comune capofila della Zona sociale è tenuto a fornire, al Servizio "*Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria*" della Direzione regionale "*Salute e Società della conoscenza*", al primo semestre e alla scadenza del presente avviso, informazioni utili al monitoraggio del progetto sperimentale "*Family help (famiglie persone in aiuto al lavoro di cura, a sostegno dei compiti familiari)*" relativo al presente avviso;
  11. di stabilire che le informazioni di cui sopra devono essere fornite su apposita modulistica

predisposta dal Servizio *Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria* della Direzione regionale *“Salute e Società della conoscenza”* e che i dati da trasmettere attengono in particolare:

- all’ammontare delle risorse impiegate per la concessione dei contributi (risorse assegnate al punto 5) del presente atto oltre a quelle residue dell’avviso di cui alla DGR 273/2012);
- alle domande di richiesta di contributo pervenute e domande di richieste ammesse al contributo;
- ai dati attinenti all’utilizzo dell’elenco regionale *“family help”*;
- al numero di contributo concessi;
- alla tipologia dei servizi per i quali è stato concesso il contributo.

12. di pubblicare il presente atto comprensivo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BURU) e sul sito istituzionale della Regione Umbria ([www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it));

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del comma 1, dell’art. 26 del d.lgs 33/2013.

Perugia, lì 19/11/2013

L'istruttore  
Paola Occhineri

FIRMATO

---

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 29/11/2013

Il responsabile del procedimento  
Maria Speranza Favaroni

FIRMATO

#### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull’atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell’atto e si dichiara che l’atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 29/11/2013

Il dirigente di Servizio  
Alessandro Maria Vestrelli

FIRMATO





# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE

---

**OGGETTO:** Progetto regionale "Family help" DGR n. 7 del 16/01/2013. Approvazione Avviso per l'assegnazione di contributi (buoni) Family Help per servizi di cura e sostegno educativo per famiglie o donne madri sole finalizzati ad agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e riparto delle risorse

---

---

### PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 29/11/2013

IL DIRETTORE  
EMILIO DUCA  
FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche e programmi sociali (Welfare). Politiche familiari, politiche per l'infanzia, politiche giovanili. Politiche dell'immigrazione. Cooperazione sociale. Volontariato sociale. Istruzione e sistema formativo integrato. Diritto allo studio. Edilizia scolastica."

---

**OGGETTO:** Progetto regionale "Family help" DGR n. 7 del 16/01/2013. Approvazione Avviso per l'assegnazione di contributi (buoni) Family Help per servizi di cura e sostegno educativo per famiglie o donne madri sole finalizzati ad agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e riparto delle risorse

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 29/11/2013

Vice Presidente Carla Casciari

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 29/11/2013

Vice Presidente Carla Casciari

FIRMATO